

ENERGIA | Aggiornamenti misura Energy Release 2.0: pubblicate due nuove Faq.

scritto da Marcella Villano | Maggio 19, 2025

Il GSE ha chiarito, attraverso due nuove Faq pubblicate lo scorso 18 aprile, un punto fondamentale dell'Energy Release 2.0: se il contratto di restituzione dell'energia è firmato da un soggetto terzo incaricato – come un operatore o un aggregatore – il cliente energivoro non ha più alcun obbligo diretto. Questo significa che, in caso di inadempienza del soggetto terzo, il cliente finale non rischia la sospensione o la risoluzione del contratto di anticipazione.

Il Gestore dei Servizi Energetici precisa che l'operatore terzo è comunque tenuto a esercire e mantenere l'impianto secondo gli standard previsti, garantendo la restituzione dell'energia e la gestione delle Garanzie d'Origine.

Nel frattempo, l'Arera – con la delibera 157/2025 – ha prorogato al 15 luglio (anziché al 30 giugno) la scadenza per richiedere al GSE il contributo a copertura parziale della garanzia prevista dal DM 268/2024. Ricordiamo che questo aiuto può coprire fino al 50% del costo annuo della garanzia, per un massimo di 300.000 euro per impresa in tre anni, nel limite complessivo di 100 milioni di euro.

Il forte interesse suscitato dalla misura ne conferma l'importanza: alla chiusura del bando, lo scorso 3 marzo, sono pervenute al GSE ben 559 manifestazioni di interesse, per un totale di oltre 3.400 aziende coinvolte. La domanda complessiva ha superato i 70 TWh, a fronte di un'offerta disponibile di appena 24 TWh.

Lo stesso MASE ha confermato che l'Energy Release 2.0 è una misura sperimentale che potrà essere estesa, anche attraverso

nuovi strumenti contrattuali, come i contratti per differenza, per sostenere ulteriormente la diffusione dell'energia rinnovabile incentivata.

L'energy release si avvierà il 1° giugno e permetterà alle imprese energivore aderenti di ottenere per 3 anni una quota di energia elettrica pari a circa un terzo dei loro consumi ad un prezzo di 65 €/MWh. Confindustria ha proseguito l'attività di supporto al MASE e al GSE per la definizione dei dettagli tecnici e operativi della misura energy release 2.0, con particolare riferimento agli aspetti contabili e fiscali, anche attraverso un lavoro congiunto con l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Siamo in attesa del parere dell'OIC, del quale daremo massima diffusione non appena disponibile.

[La prima Faq](#)

[La seconda Faq](#)

AGEVOLAZIONI | Bando Sostegno per l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili nelle PMI: webinar MIMIT mercoledì 28 maggio, ore 10.00

scritto da Marcella Villano | Maggio 19, 2025

Informiamo che il prossimo mercoledì **28 maggio, alle ore 10.00**, previa registrazione al link [Sostegno per](#)

[l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili nelle PMI-FER – Webex](#), sarà possibile seguire il webinar dedicato alla presentazione del **bando “Sostegno per l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili nelle PMI”**, previsto nell'ambito della Missione 7 “REPowerEU” del PNRR, diretto a supportare le PMI nella realizzazione di programmi di investimento finalizzati all'autoproduzione di energia elettrica, mediante l'installazione di impianti solari fotovoltaici o di impianti mini eolici, per l'autoconsumo immediato e, eventualmente, differito attraverso l'installazione di correlati sistemi di stoccaggio dell'energia.

La disciplina attuativa dello strumento è stata definita con decreto ministeriale 13 novembre 2024 poi, con successivi decreti direttoriali del 14 e 31 marzo 2025, sono stati definiti le modalità e i termini per la **presentazione delle domande di agevolazione**, nonché forniti **ulteriori elementi atti a chiarire la corretta attuazione dell'intervento**.

Ricordiamo che lo **sportello per la presentazione delle domande**, gestito da Invitalia, è attualmente **aperto e sarà possibile inoltrare le istanze fino alle ore 12.00 del prossimo 17 giugno**.

Le risorse destinate alla misura **sono 320 milioni di euro, di cui il 40% riservato** alle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, **Campania**, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia e un **altro 40% alle micro e piccole imprese**.

Le agevolazioni, concesse ai sensi del “Regolamento GBER”, saranno assegnate nella misura massima del:

- **30% per le medie imprese;**
- **40% per le micro e piccole imprese;**
- **30% per l'eventuale componente aggiuntiva di stoccaggio di energia elettrica dell'investimento;**
- **50% per la diagnosi energetica ex-ante necessaria alla pianificazione degli interventi previsti dal decreto.**

Qualora, in fase di definizione della graduatoria, le risorse destinate alle riserve non dovessero essere pienamente assorbite, saranno rese disponibili per il finanziamento delle domande di agevolazione riferite ai restanti territori e alle imprese di media dimensione.

Ai fini delle **agevolazioni** sono ammesse **le spese, non inferiori a 30 mila euro e non superiori a 1 milione di euro e relative ad una sola unità produttiva del soggetto proponente,**
per:

- l'acquisto, l'installazione e la messa in esercizio di beni materiali nuovi strumentali, in particolare **impianti solari fotovoltaici o mini eolici, sostenuti a partire dalla data di presentazione della domanda di agevolazione;**
- apparecchiature e tecnologie digitali strettamente funzionali all'operatività degli impianti;
- sistemi di stoccaggio dell'energia prodotta;
- **diagnosi energetica** necessaria alla pianificazione degli interventi.

[FER_locandina](#)

**ENERGIA | Comunità
Energetiche Rinnovabili:
firmato nuovo Decreto MASE
modifica incentivi CER e**

configurazioni autoconsumo

scritto da Marcella Villano | Maggio 19, 2025

Il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Gilberto Pichetto Fratin, ha firmato il decreto che **modifica la disciplina per l'incentivazione** delle Comunità Energetiche Rinnovabili e delle **configurazioni di autoconsumo collettivo**. Il provvedimento, finanziato dal PNRR e disponibile in allegato, introduce importanti novità ed è **applicabile anche alle istanze già presentate**.

Di seguito una sintesi delle principali novità del Decreto:

▪ Ampliamento dei beneficiari

La soglia demografica dei Comuni ammessi al contributo è stata **innalzata a 50.000 abitanti**, rispetto al limite precedente di 5.000.

▪ Maggiore flessibilità sui tempi di realizzazione

Il nuovo decreto stabilisce che:

- **i lavori di realizzazione** dovranno essere **ultimati entro il 30 giugno 2026**;
- **l'entrata in esercizio** potrà avvenire entro **24 mesi dal completamento dei lavori**, e comunque **non oltre il 31 dicembre 2027**.

▪ Aumento dell'anticipo erogabile

La quota di anticipo del contributo pubblico potrà arrivare fino al **30%**, rispetto al precedente limite del 10%.

▪ Niente riduzioni in caso di cumulo

È stata **eliminata l'applicazione del fattore di riduzione** del contributo in caso di cumulo con altri incentivi, **anche per le persone fisiche**.

Il Decreto è ora trasmesso alla Corte dei Conti per le

verifiche di competenza e entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero.

Pubblichiamo anche le slide di Enel X presentate durante l'incontro svolto a Sarno lo scorso 13 maggio e che fanno anche riferimento ai contenuti del decreto in esame.

[CER_PresentazioneModelli_Enel_X_13mag25_SARNO DM-modifica incentivi -DM-CACER_2025.05.08-fasc-663_signed](#)

RICERCA | Seminario “Supply Chain 5.0 Strumenti, processi e modelli organizzativi per la digitalizzazione della filiera e il recupero di efficienza” – mercoledì 21 maggio pv, ore 16.00, Confindustria Salerno

scritto da Marcella Villano | Maggio 19, 2025

Il prossimo mercoledì 21 maggio, alle ore 16.00, presso la sede di Confindustria Salerno si terrà il seminario “Supply Chain 5.0 Strumenti, processi e modelli organizzativi per la digitalizzazione della filiera e il recupero di efficienza”, organizzato in collaborazione con EY.

L'elevata turbolenza del contesto economico generale e la

profonda trasformazione che numerose imprese stanno attraversando, rendono necessarie valutazioni specifiche su aree di intervento per recuperare efficienza con particolare riferimento ai processi operativi. In questo scenario, la capacità di ottimizzare la supply chain non è solo una leva di riduzione dei costi, ma un elemento chiave per la creazione di valore e il rafforzamento della competitività aziendale. La digitalizzazione, in particolare, rappresenta un acceleratore strategico.

Durante l'incontro verranno approfonditi approcci concreti per efficientare i processi operativi, con un focus sugli strumenti digitali che permettono di migliorare la visibilità, la velocità decisionale e l'efficienza complessiva della supply chain.

Pubblichiamo il programma dei lavori e, per esigenze organizzative, Vi invitiamo a confermare la partecipazione a piccolaindustria@confindustria.sa.it

[Supply Chain 5.0 e efficientamento processi – EY – Confindustria Salerno 2025 BOZZA](#)

Area Servizi alle Imprese (Marcella Villano 089.200841
m.villano@confindustria.sa.it)

AGEVOLAZIONI | Webinar “Bando 2025 Investimenti sostenibili 4.0”: martedì 13 maggio, ore

14.30. Link

scritto da Marcella Villano | Maggio 19, 2025

In riferimento all'imminente apertura del **bando "Investimenti sostenibili 4.0"** di questa annualità, informiamo che domani **martedì 13 maggio, alle ore 14.30**, si terrà un **webinar di approfondimento** organizzato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Per partecipare è necessario iscriversi al seguente link
<https://comunicazionepon.webex.com/weblink/register/rc8d45b14c8a828494ae68b8cfd89173d>

A supporto, ricordiamo di seguito le caratteristiche principali della misura.

Con [decreto direttoriale 31 marzo 2025](#) sono stati definiti termini e modalità di presentazione delle domande a valere sull'avviso 2025 della misura Investimenti sostenibili 4.0, volta a promuovere programmi di investimento coerenti con il Piano Transizione 4.0 e diretti al raggiungimento degli obiettivi del Programma Nazionale "Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027", con particolare riferimento all'Azione 1.3.2 prevista nell'ambito dell'Obiettivo specifico 1.3, con il fine di rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle piccole e medie imprese delle Regioni Basilicata, Calabria, **Campania**, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna.

La dotazione finanziaria complessiva è pari a euro 300.488.426,61 e una **quota del 25% è destinata ai programmi proposti dalle micro e piccole imprese.**

Imprese ammissibili

Le agevolazioni sono concesse alle **micro, piccole e medie**

imprese (PMI) situate nelle Regioni del Mezzogiorno che alla data di presentazione della domanda devono:

- essere regolarmente costituite, iscritte e «attive» nel registro delle imprese
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali aventi finalità liquidatoria
- trovarsi in regime di contabilità ordinaria e disporre di almeno due bilanci approvati e depositati presso il registro delle imprese ovvero aver presentato, nel caso di imprese individuali e società di persone, almeno due dichiarazioni dei redditi
- essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia e urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente ed essere in regola in relazione agli obblighi contributivi
- aver restituito somme dovute a seguito di provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero
- non aver effettuato, nei due anni precedenti la presentazione della domanda, una delocalizzazione verso l'unità produttiva oggetto dell'investimento
- non trovarsi in una delle situazioni di esclusione previste dall'art. 5, comma 2 del DM 22 novembre 2024.

Investimenti ammissibili

I programmi di investimento devono:

- **prevedere l'utilizzo delle tecnologie abilitanti afferenti al piano Transizione 4.0.** e l'ammontare di tali spese deve risultare preponderante rispetto al totale dei costi ammissibili del programma;
- essere diretti **all'ampliamento della capacità** produttiva, alla **diversificazione** della produzione funzionale a ottenere prodotti mai fabbricati in

precedenza o al **cambiamento** fondamentale del processo di produzione di un'unità produttiva esistente ovvero alla **realizzazione di una nuova unità produttiva**;

- essere realizzati presso un'unità produttiva **localizzata nei territori** delle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna;
- prevedere **spese ammissibili non inferiori complessivamente a euro 750.000,00 e non superiori a euro 5.000.000,00** e, comunque, al 70 per cento del fatturato dell'ultimo bilancio approvato e depositato, ovvero, nel caso di imprese individuali e società di persone, dell'ultima dichiarazione dei redditi;
- **essere avviati successivamente alla presentazione della domanda**;
- prevedere un **termine di ultimazione non successivo a diciotto mesi** dalla data di adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni.

Per i **programmi caratterizzati da un particolare contenuto di sostenibilità**, sono previsti specifici criteri di valutazione, che consentono all'impresa proponente di conseguire un **punteggio aggiuntivo**. Analoghe **premialità** sono riconosciute per i **progetti che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici** individuati dall'articolo 9 del regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, ovvero per **le PMI che abbiano aderito ad un sistema di gestione ambientale o di efficienza energetica o che siano in possesso di una certificazione ambientale di prodotto**.

Attività economiche ammesse

Sono ammesse le attività manifatturiere, ad eccezione delle attività connesse ad alcuni settori caratterizzati da limitazioni derivanti dalle disposizioni europee di riferimento (siderurgia; estrazione del carbone; costruzione navale; fabbricazione delle fibre sintetiche; trasporti e relative infrastrutture; produzione e distribuzione di

energia, nonché delle relative infrastrutture) o a programmi di investimento che, arrecando un danno significativo agli obiettivi ambientali definiti a livello europeo, non garantiscono il rispetto del principio “DNSH”.

Sono inoltre ammesse **le attività di servizi alle imprese** indicate nell'allegato 4 del [decreto ministeriale 22 novembre 2024](#).

Spese ammissibili

Sono ammissibili alle agevolazioni le spese strettamente funzionali alla realizzazione dei programmi di investimento di cui all'articolo 6 del [decreto ministeriale 22 novembre 2024](#), relative all'acquisto di nuove immobilizzazioni materiali e immateriali, come definite agli articoli 2423 e seguenti del codice civile, che riguardino:

1. macchinari, impianti e attrezzature
2. opere murarie, nei limiti del 40% del totale dei costi ammissibili
3. programmi informatici e licenze correlati all'utilizzo dei beni materiali di cui alla lettera a)
4. acquisizione di certificazioni ambientali.

La misura ammette, inoltre, ai sensi e nei limiti dell'articolo 18 del Regolamento GBER, **le spese per i servizi di consulenza**. Nello specifico, sono ammesse:

- **le spese per i servizi avanzati di consulenza specialistica relativi all'applicazione di una o più delle tecnologie abilitanti** di cui all'allegato 1 del DM 22 novembre 2024 nei limiti del 5 per cento dell'importo delle spese ammissibili relative ai beni di cui al comma 1, lettere a) e c) del predetto decreto
- **le spese relative ai servizi di consulenza diretti alla definizione della diagnosi energetica** di cui decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102 relativa all'unità produttiva oggetto misure di efficientamento energetico

nei limiti del 3 per cento dell'importo complessivo delle spese ammissibili per i soli programmi di cui all'articolo 6, comma 2 lettera b) del DM 22 novembre 2024.

Agevolazioni

- Le agevolazioni sono concesse nella forma del contributo in conto impianti e del finanziamento agevolato a copertura di una percentuale nominale massima delle spese ammissibili pari al 75 per cento, di cui il **35 per cento dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili in forma di contributo in conto impianti** e il **40 per cento delle medesime spese in forma di finanziamento agevolato**.
- Le imprese beneficiarie, inoltre, devono garantire la copertura finanziaria del programma di investimento, attraverso risorse proprie ovvero mediante finanziamento esterno in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico, in misura almeno pari al 25 per cento delle spese ammissibili complessive.

Termini e modalità presentazione domande

Come sopra indicato, termini e modalità di presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni, sono stati definiti con [decreto direttoriale 31 marzo 2025](#). Le istanze devono essere inoltrate esclusivamente in via telematica, attraverso la procedura fruibile nella sezione "Investimenti sostenibili 4.0 – PN RIC 2021-2027" del sito di Invitalia (www.invitalia.it), nella quale è disponibile anche la modulistica.

L'iter di presentazione è articolato in due fasi:

1. **compilazione**, a partire dalle ore 10.00 del **30 aprile 2025**;
2. **invio della domanda**, a partire dalle ore 10.00 del **20 maggio 2025**.

Ciascuna impresa proponente può presentare una sola domanda di agevolazione, fatta salva la possibilità di presentarne una nuova in caso di rigetto dell'istanza in esito alla relativa istruttoria.

Le domande sono ammesse alla fase istruttoria sulla base dell'ordine cronologico giornaliero di presentazione. Quelle presentate nello stesso giorno sono, a tal fine, considerate come pervenute nello stesso momento, indipendentemente dall'ora e dal minuto di presentazione. Qualora le risorse residue disponibili non consentano l'accoglimento integrale delle domande presentate nello stesso giorno, le domande stesse sono ammesse all'istruttoria in base alla posizione assunta nell'ambito di una specifica graduatoria di merito, fino a esaurimento della dotazione finanziaria.

Convegno “Sulle rotte di Salerno: formazione e innovazione nel trasporto di merci e persone via aria terra e mare” – IIS GIOVANNI XXIII SALERNO, 9 maggio ore 10

scritto da Massimiliano Pallotta | Maggio 19, 2025

Il prossimo **venerdì 9 maggio, alle ore 10.00**, presso l'Aula

Magna dell' Istituto Istruzione Superiore IIS "Giovanni XXIII" , si terrà il Convegno *"Sulle rotte di Salerno: formazione e innovazione nel trasporto di merci e persone via aria terra e mare"* Analisi dei dati e sviluppo dei trasporti e del turismo nel porto, aeroporto, interporto nel territorio di Salerno

L'obiettivo è quello di analizzare dati e prospettive in riferimento allo sviluppo dei trasporti e del turismo nel porto, aeroporto, interporto con particolare riferimento al territorio di Salerno. Inevitabile, poi, il passaggio alla formazione degli studenti della scuola, particolarmente vocati ad inserirsi in nel mercato del lavoro legato ai trasporti, alla logistica e al turismo.

Interverrà per Confindustria Salerno la Dott.ssa ANTONIA AUTUORI Presidente del Gruppo Risorsa Mare, Trasporti e Logistica

In allegato il programma dei lavori. [Sulle rotte di Salerno ver 1 \(2\)](#)

ENERGIA | Save The Date – The potential of the Italian Industry for Development

Projects in the ASEAN Countries – 6 maggio 2024 ore 9:30. Opportunità di collaborazione industriale nei settori infrastrutture energetiche e ingegneria con i Paesi del blocco ASEAN, Associazione delle Nazioni del Sud-Est asiatico

scritto da Marcella Villano | Maggio 19, 2025

Confindustria organizza l'evento "[*The potential of the Italian Industry for Development Projects in the ASEAN Countries*](#)" che avrà luogo il prossimo 6 maggio dalle 9:30 alle 10:45, presso l'Allianz MiCo (Piazzale Carlo Magno, 1/Gate 16, Milano).

Per partecipare è necessario iscriversi al seguente link: <https://eventi.confindustria.it/app/event-72> (completato il processo si riceverà via mail un codice QR che dovrà essere esibito all'ingresso della struttura che ospita l'evento).

L'incontro offre una panoramica sulle opportunità di collaborazione industriale nei settori dell'ingegneria e delle infrastrutture energetiche, in ottica sostenibile, con i Paesi del blocco ASEAN.

La Banca Asiatica di Sviluppo è un'istituzione finanziaria internazionale di cui fanno parte 68 Paesi – tra cui l'Italia, in qualità di membro fondatore. La banca finanzia la realizzazione di progetti di sviluppo, attraverso la

collaborazione con il settore privato, avvalendosi di prestiti, assistenza tecnica, garanzie, sovvenzioni e partecipazioni al capitale. I Paesi ASEAN sono tra i principali destinatari degli aiuti della Banca: negli anni a venire, sono previsti ingenti finanziamenti diretti al settore energetico di tali paesi, per assicurargli maggior resilienza ai cambiamenti climatici attraverso un processo di decarbonizzazione. In questo scenario, l'industria italiana rappresenta un partner d'eccellenza nella realizzazione dei progetti descritti, supportando tali Paesi con know-how, prodotti e tecnologie dotati dei maggiori standard qualitativi e inserendosi nei mercati e nei sistemi produttivi locali per generare valore aggregato.

In allegato il programma.

[Evento_Confindustria_ADB](#)

FORUM PICCOLA INDUSTRIA 9 e 10 maggio 2025, Palazzo Vecchio Firenze. Programma evento.

scritto da Marcella Villano | Maggio 19, 2025

I prossimi **9 maggio, alle ore 14.30** e **10 maggio, ore 9.00**, presso la sede del **Palazzo Vecchio a Firenze**, si terrà il **Forum di Piccola Industria Confindustria**, il principale appuntamento dedicato alle piccole e medie imprese italiane.

L'evento è tipicamente caratterizzato dal confronto tra imprenditori, manager, esperti e rappresentanti delle

istituzioni su tematiche ritenute di particolare rilevanza, tanto per la crescita delle nostre imprese, quanto – più in generale – per lo sviluppo economico, sociale e civile del Paese.

Quest'anno il Forum di Piccola Industria sarà incentrato sul tema della sicurezza, declinato secondo diversi aspetti. Infatti, in un contesto che, specie se osservato dall'Europa, si connota per una forte incertezza e instabilità, "sicurezza" rappresenta una parola-chiave capace di tenere insieme alcune delle questioni più sensibili per le PMI.

Assumendo la dimensione europea come orizzonte minimo di riflessione e azione, anche quest'anno il Forum di Piccola Industria riserverà uno spazio specifico alla rappresentanza degli interessi delle PMI europee a Bruxelles.

Per partecipare all'evento, di cui pubblichiamo il programma, è necessario iscriversi al seguente link:
<https://eventi.confindustria.it/app/event-67>

In caso di primo accesso alla piattaforma eventi, sarà necessario registrarsi prima di potersi iscrivere. Una volta effettuata l'iscrizione al Forum il QR code che riceverete, e che verrà pubblicato nella propria area personale, consentirà di ritirare il badge per accedere all'evento.

[Programma Forum 9-10mag25 Firenze](#)

ENERGIA | Avvio "GSE in-FORMA IMPRESE", percorso formativo

gratuito per le imprese.

scritto da Marcella Villano | Maggio 19, 2025

Informiamo che il GSE, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, ha lanciato il programma "GSE in-FORMA IMPRESE", un'iniziativa formativa gratuita e interamente digitale rivolta alle aziende e alle associazioni di categoria.

Il programma di GSE in-FORMA IMPRESE è strutturato in tre livelli progressivi di approfondimento e prevede:

- un corso introduttivo per una panoramica generale sui servizi del GSE;
- un livello intermedio con approfondimenti tematici e casi pratici;
- un livello avanzato focalizzato sulla preparazione corretta delle istanze e sugli adempimenti normativi antimafia.

Nei 13 webinar in programma saranno affrontati diversi temi del settore energetico, con particolare riferimento alle misure previste dal PNRR, alle Comunità Energetiche Rinnovabili, all'efficientamento energetico delle imprese, oltre che al risparmio energetico e all'utilizzo efficiente delle tecnologie e delle risorse produttive.

Per iscriversi ai webinar e rimanere aggiornati sul programma informativo GSE, è possibile consultare la sezione dedicata [GSE in-FORMA IMPRESE](#).

**Area Servizi alle Imprese (Marcella Villano 089.200841
m.villano@confindustria.sa.it)**

ENERGIA | Webinar GSE “Istruzioni operative gestione fine vita moduli fotovoltaici incentivati”, mercoledì 16 aprile ore 15:00

scritto da Marcella Villano | Maggio 19, 2025

Informiamo che il GSE, in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ha organizzato un **webinar** con l'obiettivo di illustrare le novità introdotte dalla nuova versione delle “Istruzioni Operative per la gestione del fine vita dei moduli fotovoltaici incentivati in Conto Energia”, pubblicata lo scorso 13 marzo.

L'incontro “**Istruzioni operative per la gestione del fine vita dei moduli fotovoltaici incentivati**” si terrà **mercoledì 16 aprile 2025**, dalle 15:00 alle 16:30, e sarà possibile registrarsi [QUI](#).

Pubblichiamo il programma dei lavori.

[Webinar ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DEL FINE VITA DEI MODULI FOTOVOLTAICI INCENTIVATI](#)